

# TOLAI franco-grossolana, fase tipica TOL1

## Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo rinvenibile nell'anfiteatro morenico di Avigliana - Rivoli. Rilievi morenici antichi posti fuori dalle valli, derivanti da depositi anche calcarei che sono stati parzialmente o totalmente decarbonatati in seguito alla pedogenesi. L'uso del suolo è in larga parte forestale con presenza di castagneti e querceti di roverella.



## Descrizione sintetica

**Proprietà del suolo:** Drenaggio buono e disponibilità di ossigeno buona per la totale mancanza di condizioni di idromorfia. La tessitura relativamente grossolana e la presenza di scheletro sono premesse per una permeabilità moderatamente alta. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo. Il substrato calcareo, posto ad una profondità superiore al metro, condiziona il pH del suolo che malgrado la decarbonatazione totale o parziale è prossimo alla neutralità.

**Profilo:** Topsoil a tessitura prevalentemente franco-sabbiosa, reazione neutra e colore da bruno grigiastro scuro a bruno con presenza variabile di scheletro ma comunque inferiore al 10-15%. Subsoil anch'esso franco sabbioso con reazione da subacida a neutra con colore bruno o bruno giallastro e presenza di scheletro dal 5 al 20%. Il substrato è costituito da depositi glaciali ricchi di sabbie, limi e pietre in una matrice calcarea.

**Classificazione Soil Taxonomy:** Dystric Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

**Legenda Carta dei Suoli:** Inceptisuoli di montagna non calcarei

**Regime di umidità:** Regime Udico

**Regime di temperatura:** Regime Mesico

## Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUSA0102

Localizzazione: Cresta Grande Rosta

Pendenza: 8°

Esposizione: 360°

Uso del suolo: Boschi cedui

Litologia: Prasiniti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 15 cm; secco; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tessitura franco sabbiosa; scheletro 10 % , di forma angolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 80 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento verticale; radicabilità 85 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bw1 : 15 - 60 cm; secco; colore bruno (10YR 4/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 20 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 8 mm e diametro massimo di 100 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 5 mm e dimensioni massime di 20 mm, orientamento verticale; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw2 : 60 - 110 cm; secco; colore bruno (10YR 5/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 32 % , di forma angolare con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 150 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 8 mm e dimensioni massime di 20 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 45 % ; resistenza: debole; cementazione debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



#### Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bw1	Bw2
pH in H2O	7.7	5.4	7.8
Sabbia grossolana %	32.2	16.2	30.0
Sabbia molto fine %	26.4	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	12.4	12.5	10.1
Argilla %	4.5	13.2	8.8
CaCO3 %	.1	.0	.1
C organico %	1.85	0.77	0.66
N %	0.25	n.d.	n.d.
C/N	7.4	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	3.18	1.32	1.14
C.S.C. meq/100g	11.8	5.4	n.d.
Ca meq/100g	10.6	2.0	n.d.
Mg meq/100g	1.2	0.4	n.d.
K meq/100g	0.1	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	44	100

#### Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte cambico.

## Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è Ah, Bw, BC, C.

## Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

## Data di aggiornamento

14/11/2024

## Grado di fiducia

Buono

## Origine e nome della fase

Dalla borgata prossima al luogo di scavo e descrizione del profilo rappresentativo.

## Note

Suolo che mostra estrema variabilità in merito alla presenza di scheletro che dipende dalle dinamiche deposizionali del ghiacciaio e alla reazione del suolo, influenzata dai passati e presenti fenomeni di decarbonatazione e dagli effetti dei movimenti superficiali conseguenti alle dinamiche erosive e deposizionali.

## Stima delle qualità specifiche

### Radicabilità

La variabilità nella presenza in volume dello scheletro rende difficile una valutazione oggettiva. Tuttavia fino a circa 100 cm l'approfondimento radicale è relativamente agevole, più in profondità l'aumento della percentuale di scheletro riduce la possibilità di radicazione.

### Disponibilità di ossigeno

Buona

*Nessun segno di idromorfia.*

### Capacità in acqua disponibile (AWC)

180 mm

*AWC di valore intermedio che non consente adeguato rifornimento idrico in presenza di eventi siccitosi rilevanti.*

### Rischio di incrostamento superficiale

Assente

### Fertilità

Buona

*La reazione prossima al neutro e una tessitura relativamente equilibrata, nonché una discreta dotazione di carbonio organico in superficie.*

### Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

*Pendenza e presenza di scheletro che può anche essere di dimensioni rilevanti riducono la lavorabilità.*

### Lavorabilità

Scarsa

*Pendenza e presenza di scheletro che può anche essere di dimensioni rilevanti riducono la lavorabilità.*

### Tempo di attesa

Breve

### Percorribilità

Molto scarsa

*La pendenza è elemento limitante.*

### Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

*Tessiture grossolane ma reazione prossima alla neutralità e buona dotazione di carbonio in superficie.*

### Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

*Tessiture grossolane ma reazione prossima alla neutralità e buona dotazione di carbonio in superficie.*

### Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

### Capacità d'uso

Sesta Classe - sottoclasse e1

*La pendenza, prossima o superiore mediamente a 20°, rende questi suoli adatti ad un utilizzo prevalentemente di natura forestale.*

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

*n.i.*

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli da utilizzare prevalentemente a bosco dal quale si può trarre buon approvvigionamento di biomassa da ardere. Dal punto di vista delle specie forestali l'abbandono generalizzato della gestione dei castagneti consiglia una graduale transizione verso i querceti di roverella e rovere, adatti a sopportare periodi di siccità su queste superfici relativamente frequenti. Gli utilizzi agronomici sono sostanzialmente preclusi.

*n.i.: dato non indicato*

*n.d.: valore analisi non determinato*

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.  
Sistema Informativo Pedologico*